



## Con Adotta l'Autore dalla parte delle bambine

### LIBRI

**PESARO** La decima edizione di Adotta l'autore è "dalla parte delle bambine", titolo anche del convegno, che come sempre segna l'apertura dei lavori del progetto, portato avanti dalla Provincia e coordinato dall'associazione culturale Le foglie d'oro, in programma domani dalle 9 in poi, al Teatro Sperimentale. L'idea di **Stefania Lanari** parte dall'opportunità di riflettere sugli stereotipi di genere ancora fin troppo radicati e presenti nella società, nella famiglia e nella scuola nei confronti di bambine e bambini. Il lavoro che da anni il Festival fa nelle scuole, con i bambini e con gli insegnanti, è di vitale importanza per analizzare i libri di testo e la letteratura dedicata all'infanzia e discuterne i modelli educativi discriminatori purtroppo ancora diffusi. Quest'anno Adotta l'autore, oltre ad allargarsi anche nella provincia di Ancona, si arricchisce del patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione (attraverso l'Ufficio scolastico provinciale), della collaborazione dell'associazione di promozione sociale Percorso Donna e della casa editrice Settenove di Cagli, oltre al ruolo di primo piano del Comune di Pesaro (assessorato alla Bellezza) e all'adesione di 16 enti tra Comuni e Comunità Montane. «I libri per ragazzi, soprattutto quelli per i più piccoli, sono pieni di stereotipi. - spiega la Lanari - Basti pensare alle principesse e agli eroi, al rosa e all'azzurro, alle mamme che accudiscono i bambini e ai papà che tornano tardi dal lavoro. Vogliamo invece analizzare quella parte di letteratura per ragazzi che sta facendo un percorso diverso, proponendo modelli nuovi, fuori dai canoni, aiutando genitori e insegnanti a scegliere. In questo, la collaborazione con



l'Ufficio scolastico provinciale è molto importante perché ci consente di arrivare ad un maggior numero di bambini e ragazzi». Da parte dell'Ufficio scolastico provinciale c'è infatti il massimo interesse su questo tema e sul progetto, per realizzare percorsi che aiutino bambini e ragazzi a costruire autonomamente sentieri di conoscenza scevri da stereotipi, come sottolinea la dirigente scolastica **Marcella Tinazzi**. La neo-nata casa editrice Settenove di **Monica Martinelli** nasce proprio da questi presupposti: «La violenza di genere ha il proprio seme negli stereotipi di genere. In Italia si sta facendo troppo poco, perché non si parla in modo efficace di prevenzione, che inizia dall'educazione. La casa editrice è nata nel 2013 proprio con l'obiettivo di prevenire, attraverso i libri per ragazzi, ogni discriminazione e violenza, ribaltando in maniera positiva gli stereotipi di genere e proponendo modelli alternativi». Ottima la sinergia anche con Percorso Donna che nell'anno scolastico 2013/14 ha portato avanti due progetti negli istituti superiori per aiutare i ragazzi a riconoscere la violenza, «perché riconoscerla vuol dire anche prevenirla». Totale l'appoggio delle Istituzioni: dalla Provincia, che ha da sempre sostenuto il progetto, al Comune di Pesaro che, come ha affermato l'assessore e vicesindaco **Daniele Vimini** «ci offre la possibilità di investire sul futuro».

**Elisabetta Marsigli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ALLO SPERIMENTALE  
UN'INTERESSANTE  
INIZIATIVA  
PER RIFLETTERE  
SUGLI STEREOTIPI  
DI GENERE**



La squadra di Adotta l'Autore

